

Pil, l'agricoltura anticiclica può battere la crisi

L'agricoltura è l'unico settore in controtendenza che fa registrare una crescita percentuale del valore aggiunto nel 2008 a conferma che la campagna può svolgere un ruolo anticiclico a sostegno dell'economia.

E' quanto afferma la Coldiretti, in riferimento ai dati Istat relativi al Pil nel 2008, nel sottolineare che in Italia occorre superare le distorsioni nel passaggio degli alimenti dal campo alla tavola che colpiscono i redditi delle imprese e dei consumatori.

Non è un caso che lo stesso presidente degli Stati Uniti Barack Obama si sia posto l'obiettivo di "incoraggiare i giovani a diventare agricoltori " ma anche di "sostenere l'agricoltura locale", "promuovere le energie rinnovabili" , "assicurare la copertura della banda larga nelle aree rurali", "migliorare le infrastrutture nelle campagne" ed "estendere l'obbligo di indicare l'origine degli alimenti in etichetta per consentire di distinguere il proprio prodotto da quello importato".

Per cogliere le opportunità offerte dalle campagne in tempo di crisi è necessario affrontare e risolvere in Italia il problema dei rapporti di filiera poiché mentre i prodotti alimentari continuano ad essere acquistati e ben pagati dai cittadini, solo 17 centesimi sui 100 spesi dai consumatori rimangono nelle tasche degli agricoltori che devono anche affrontare crescenti costi di produzione.